La nascita delle città

Dalla preistoria alla storia · la rivoluzione urbana

Che cos'è una città

Una **città** non è solo un insediamento grande. È un luogo dove vivono molte persone che **non producono il proprio cibo**: sacerdoti, funzionari, artigiani, mercanti, soldati. Ha edifici pubblici come templi, palazzi e magazzini, spesso delle mura, e un'**autorità** che organizza il lavoro e raccoglie le risorse. In genere è anche il centro di un territorio agricolo che la nutre.

Le prime città nascono nella **Mesopotamia meridionale**, l'attuale Iraq, tra il **IV millennio a.C.** e l'inizio del III. Poco dopo compaiono in **Egitto**, nella **valle dell'Indo** e, più tardi, in **Cina**.

Prima delle città

Con il **Neolitico**, a partire da circa 10.000 anni fa nel Vicino Oriente, gli uomini coltivano cereali e allevano animali e diventano **sedentari**. Alcuni villaggi diventano grandi: **Gerico**, con un muro e una torre di pietra già nel IX millennio a.C., o **Çatalhöyük** in Anatolia (circa 7400-6000 a.C.), con case addossate e ingressi dal tetto. Gli archeologi li chiamano a volte "protourbani": grandi, ma senza una vera divisione del lavoro né edifici pubblici monumentali.

Perché proprio in Mesopotamia

La pianura tra **Tigri** ed **Eufrate** è fertile ma secca: piove poco, e i fiumi straripano in modo irregolare. Per coltivare bisogna scavare **canali**, costruire argini, distribuire l'acqua. Questi lavori richiedono molte braccia coordinate e qualcuno che le organizzi. In cambio, l'irrigazione dà raccolti abbondanti di orzo e un **surplus**, un'eccedenza di cibo.

Il surplus permette di mantenere persone che fanno altro: costruire templi, lavorare i metalli, tenere i conti. Attorno ai **templi** si concentrano magazzini e lavoratori. Il tempio, e poi il **palazzo** del re, raccolgono il grano e lo ridistribuiscono come razioni.

Uruk, la prima grande città

Verso il **3500-3100 a.C. Uruk**, nel sud della Mesopotamia, diventa il più grande centro del mondo. Attorno al 2900 a.C. le sue mura, che la tradizione attribuisce al re **Gilgamesh**, racchiudono circa **550-600 ettari** e forse decine di migliaia di abitanti. Al centro c'è il complesso del tempio dell'**Eanna**, dedicato alla dea Inanna, con edifici monumentali di mattoni crudi decorati a mosaico di coni.

Proprio a Uruk, verso il **3200 a.C.**, compaiono le prime tavolette con segni incisi: è la nascita della **scrittura**, che diventerà **cuneiforme**. All'inizio serve a registrare quantità di grano, birra, pecore, lavoratori. Gli archeologi trovano anche migliaia di **ciotole a bordo smussato**, prodotte in serie: forse contenitori per le razioni.

La rivoluzione urbana

Nel **1950** l'archeologo australiano **V. Gordon Childe** parlò di **rivoluzione urbana** ed elencò dieci caratteristiche della città: grandi dimensioni e densità; specialisti a tempo pieno; un surplus concentrato e tassato; edifici pubblici monumentali; un'élite dirigente; la scrittura; la conoscenza di matematica, astronomia e calendario; un'arte raffinata; il commercio a lunga distanza; un'organizzazione basata sulla residenza più che sulla parentela.

Oggi molti studiosi pensano che il passaggio sia stato più lento e vario di una "rivoluzione", e che non tutte le città avessero tutte le caratteristiche: le città dell'Indo, per esempio, non mostrano grandi palazzi reali. L'elenco resta comunque un ottimo strumento per confrontare.

Altre culle urbane

Egitto	Città lungo il Nilo; unificazione verso il 3100 a.C.; centri come Menfi
Valle dell'Indo	Harappa e Mohenjo-daro, circa 2600-1900 a.C.: strade a griglia, fognature, mattoni standardizzati
Cina	Città fortificate nella valle del Fiume Giallo; Erlitou e poi le capitali Shang nel II millennio a.C.
Americhe	Caral in Perù, nel III millennio a.C.; più tardi Teotihuacan in Messico

Date chiave

IX millennio a.C.	Mura e torre di Gerico
7400-6000 a.C. circa	Çatalhöyük
3500-3100 a.C.	Crescita di Uruk
3200 a.C. circa	Prime tavolette scritte a Uruk
3100 a.C. circa	Unificazione dell'Egitto
2600-1900 a.C.	Città dell'Indo
1950	Childe parla di rivoluzione urbana

Domande d'esame

Che legame c'è tra irrigazione e città?

L'irrigazione richiedeva lavoro coordinato e produceva un surplus; il surplus manteneva gli specialisti e un'autorità centrale, cioè gli elementi di una città.

Perché nacque la scrittura?

Per esigenze amministrative: registrare beni, razioni e lavoro nei templi e nei palazzi. Solo più tardi servì per leggi, preghiere e poemi.

Punti da ricordare

- Città = specialisti, edifici pubblici, autorità, surplus.
- Prime città in Mesopotamia meridionale, IV millennio a.C.
- Uruk: Eanna, mura di 550-600 ettari, prima scrittura.
- Childe (1950): dieci criteri della rivoluzione urbana.
- Altre culle: Egitto, Indo, Cina, Americhe.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/eventi/nascita-delle-citta/